

ID Samira: 1033
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: S08/00002518
 Nome scelto: Cappelli Giovanni
 Dati anagrafici: 1923/ 1994
 Qualifica: pittore

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEDA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Cappelli Giovanni
AUTA	Dati anagrafici	1923/ 1994
AUTC	Cognome	Cappelli
AUTO	Nome	Giovanni
AUTL	Luogo di nascita	Cesena (FC)
AUTD	Data di nascita	1923
AUTX	Luogo di morte	Milano (MI)
AUTT	Data di morte	1994
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana
AUTQ	Qualifica	pittore
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CPMD	Data	-
CMPTN	Nome	-
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Giovanni Cappelli è nato a Cesena il 17 febbraio 1923. Dopo aver compiuto gli studi al liceo artistico di Bologna si trasferì a Milano, dove è vissuto e ha lavorato sino alla morte, avvenuta nel 1994. Intensa la sua partecipazione alle varie manifestazioni d'arte. Citiamo, fra le tante, una serie di "presenze" alla Galleria Bergamini (1953, '55, '56, '58, '60, '66); una partecipazione alla Biennale di Venezia del 1956 ed una al Premio Suzzara (1957) nella quale fu premiato. Nello stesso anno otteneva un 2° premio alla Mostra della giovane pittura europea di Varsavia. Dopo alcune personali partecipò alla rassegna dei 40 pittori Italiani a Sydney organizzata dalla Quadriennale nel 1966. Altre personali ha tenuto a Palermo e a Bari nel '68 e a Brescia nel '69, mentre nel '70 ha vinto il 2° premio alla VIII di Alessandria d'Egitto. Sue opere, oltre che in raccolte italiane, si trovano anche a Budapest, New York, Berna, Mosca e San Pietroburgo (Bib. Comanducci Dizionario illustrato dei pittori, disegnatori e incisori italiani moderni e Contemporanei vol. I, Milano 1970, p. 549; Enciclopedia Universale Seda dell'arte moderna, Milano 1969 p. 571 ad vocem; Giovanni Cappelli. Opere recenti, a cura di G. Menato, Montecchio Maggiore 1986). Dopo gli esordi neorealisti, nel 1947 si trasferisce a Torino e nel 1949 a Roma (entrando in contatto con gli artisti del Gruppo Arte Sociale e del Gruppo del Portonaccio). Nel 1956 espone alla Biennale di Venezia. Espone nche alla Quadriennale di Roma (1963), in varie sedi romagnole, è stato seguito da critici come Marco Valsecchi, Mario De Micheli e Raffaele Carrieri e ha tenuto a Palazzo dei Diamanti di Ferrara (1989) la sua più importante mostra personale.

LNK

Link esterno

<https://www.arteromagna.it/giovanni-cappelli/>